

**Quando politica e finanza
prevalgono sulla disabilità**

C'è una scala di valori nel nostro Bel Paese che dovrebbe vedere al primo posto la “sofferenza” di chi – non per suo volere – ha avuto la sfortuna di portare una disabilità.

È una regola di civiltà, questa, che, evidentemente come tutte, soffre di “eccezioni”, ma solo quando altri “valori” hanno la prevalenza e sono quelli della “politica e della finanza”.

Sabato 3 settembre, nella bellissima e civilissima Cernobbio, sul lago di Como, in concomitanza con il Forum Ambrosetti, un giovane disabile è stato accompagnato nei pressi di Villa Erba dal padre in auto, parcheggiata, con il consenso delle forze dell'ordine, in un parcheggio riservato (solo per l'occasione) alla Polizia ma con regolare stallo per i portatori di handicap.

L'auto aveva esposto il “permesso disabili” ma evidentemente a nulla è valso: al ritorno al parcheggio, dopo circa un'ora, per ritirare con il disabile l'auto, questa non c'era più, portata via da un carro attrezzi che è stato sì fermato, sulla strada per Como, dalla Polizia locale in verità subito intervenuta con garbo e comprensione ma, raggiunto a piedi il carro attrezzi, il “poco cortese autista” ha preteso il pagamento di 180 euro per riconsegnare l'auto.

Si dirà “sono cose che possono capitare”, vero, ma non quando in mezzo c'è la sofferenza di chi su quell'auto deve muoversi non per “diletto” ma per la necessità “fisica” di aver avuto la “disgrazia” di non essere “uguale” a chi l'auto la guida, all'agente che commina la multa, a chi preleva l'auto dei “disabili”.



È una regola di “civiltà” dicevamo, ma è anche una “regola codicistica” quella che impedisce la rimozione delle autovetture adibite al trasporto dei disabili (art. 354 Regolamento di esecuzione del codice della strada).

Siamo certi che la civilissima Cernobbio non “cadrà” più in episodi poco edificanti come quello appena raccontato (da me che ne sono stato testimone) ma sarà più “credibile” se - finita ormai la kermesse del Forum Ambrosetti - ripristinerà la classifica dei “valori”, quella che, al primo posto, mette il disagio e la sofferenza del disabile e, poi, tutti gli altri, anche quelli dell’economia, della finanza e della politica e di chi si sposta sul lago per rappresentarla.

4 settembre 2023

Alfredo Gualtieri

Avvocato

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alfredo Gualtieri', written in a cursive style. The signature is positioned below the typed name and profession.